

# Costruire una nuova Scozia: il posto della Scozia indipendente nel mondo

BUILDING A NEW  
**SCOTLAND**



## Riepilogo

La Scozia è una nazione che vanta una lunga storia e una geografia unica, caratterizzata da un'estensione sul Mare del Nord e sull'Atlantico settentrionale. I nostri collegamenti si estendono oltre il confine con l'Inghilterra e il resto del Regno Unito, fino all'Artico e al resto del mondo. Grazie all'indipendenza, la Scozia diventerà un nuovo Stato sovrano nello scenario mondiale: il Paese non artico più a nord del mondo, con forti relazioni con i vicini più prossimi e gli amici più stretti di queste isole.

L'indipendenza permetterà alla Scozia di prendere il suo posto nella comunità internazionale, accanto ad altri 193 Stati membri delle Nazioni Unite, con la possibilità di entrare a far parte dell'Unione europea e, pertanto, disporre dei poteri necessari per proteggere i suoi cittadini e prosperare nell'economia globale.

L'indipendenza offrirebbe alla Scozia anche la possibilità di determinare il tipo di Stato che intende essere sulla scena mondiale: uno Stato che agisce sulla base dei propri valori e principi, che promuove i diritti e lo sviluppo degli esseri umani e che costruisce partenariati con altri Paesi e organizzazioni internazionali per affrontare le sfide globali. Una Scozia indipendente sarebbe un cittadino globale modello, che lavora in favore della pace e della sicurezza nell'interesse della sua popolazione.

Questo riepilogo, insieme all'undicesimo documento della serie "Costruire una nuova Scozia", illustra le proposte del governo scozzese per il posto della Scozia indipendente nel mondo. La pubblicazione integrale fornisce maggiori dettagli su tali proposte, un'analisi delle prove che le supportano e i riferimenti alle fonti.

## **Difesa, pace e sicurezza in una Scozia indipendente**

La difesa e la sicurezza della popolazione costituiscono l'obbligo primario di ogni governo di un Paese indipendente. Il presente documento illustra come una Scozia indipendente potrebbe beneficiare di una capacità di difesa e sicurezza moderna, efficace e flessibile.

Una Scozia indipendente disporrebbe di forze armate proprie, sostenute da un contratto moderno per il personale e da un forte sostegno per i veterani. Le decisioni sulla futura capacità delle forze armate verrebbero informate da una revisione completa della difesa e della sicurezza condotta da esperti. In questo modo si garantirebbe che la pianificazione e la capacità siano in grado di rispondere alle minacce e alle sfide geopolitiche in corso al momento dell'indipendenza. Questo scenario sarebbe in linea con le priorità della Scozia come Paese indipendente: l'adesione alla NATO, l'impegno nella Politica di sicurezza e di difesa comune dell'UE e la costruzione di un rapporto collaborativo e reciprocamente vantaggioso in materia di difesa e sicurezza con il Regno Unito e con altri partner strategici chiave.

Il governo scozzese propone che una Scozia indipendente chieda di entrare a far parte della NATO e cerchi di discutere con i leader della NATO alla prima occasione utile dopo il voto per l'indipendenza. Si impegnerebbe a spendere per la difesa il 2% del prodotto interno lordo (PIL), riconoscendo l'impegno costante della NATO a investire nelle capacità di difesa.

In qualità di membro dell'UE, la Scozia parteciperebbe pienamente alla politica di sicurezza e difesa comune dell'UE. La Scozia contribuirebbe alle missioni a sostegno della pace e della sicurezza globale e, così facendo, si unirebbe alla famiglia di nazioni pienamente impegnate nel sistema internazionale basato sulle regole e sul multilateralismo.

Il terzo pilastro della politica di difesa e sicurezza di una Scozia indipendente sarebbe costituito dalle relazioni con i nostri vicini più prossimi nel Regno Unito e in Irlanda. Una Scozia indipendente si baserebbe sulle nostre solide relazioni con le altre nazioni e i governi di queste isole per garantire la nostra sicurezza reciproca.

Il governo scozzese farebbe della politica di difesa una pietra miliare: una Scozia indipendente parteciperebbe solo a operazioni militari all'estero che siano legittime, approvate dai ministri scozzesi e autorizzate dal Parlamento scozzese. Inoltre, le armi nucleari dovrebbero essere rimosse dalla Scozia nel modo più sicuro e rapido possibile in seguito all'indipendenza. Nessuna di queste proposte impedirebbe alla Scozia di agire per autodifesa o di aderire alla NATO.

## **Una Scozia indipendente come cittadino globale modello**

Nei limiti dell'attuale accordo di devolution, la Scozia sta già facendo il possibile per essere un cittadino globale modello. La Scozia sta facendo la sua parte nella lotta contro la povertà globale, il cambiamento climatico e le minacce ai diritti umani e alle tutele dell'uguaglianza.

Con i pieni poteri dell'indipendenza, il governo scozzese si impegnerebbe a raggiungere l'obiettivo delle Nazioni Unite di destinare lo 0,7% del reddito nazionale lordo all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) e istituirebbe un nuovo portafoglio ministeriale dedicato allo sviluppo internazionale. Una Scozia indipendente sarebbe anche in grado di sancire per legge l'impegno dello 0,7%. In questo modo, la Scozia disporrebbe di un budget consistente per gli aiuti con cui incidere nei Paesi più poveri del mondo.

In quanto Paese indipendente, con una propria voce e un proprio seggio nelle organizzazioni multilaterali, la Scozia potrebbe anche fare di più per affrontare le crisi legate al clima e alla biodiversità, apportando un contributo positivo al pianeta e a tutti i suoi abitanti. La Scozia potrebbe unire la sua voce a quella di altri Paesi, compresi quelli del Sud globale, per sostenere le loro prospettive di giustizia climatica e difendere l'equità globale dei vaccini o la riduzione del debito.

Inoltre, come Paese indipendente, la Scozia potrebbe negoziare direttamente e diventare uno Stato parte di trattati, convenzioni o accordi che il Regno Unito non ha firmato o ratificato. Tra questi, la Carta sociale europea riveduta, che prevede una serie di diritti in materia di retribuzione, diritti e rappresentanza dei lavoratori e orario di lavoro, tra gli altri. Come Paese indipendente, la Scozia potrebbe collaborare con partner che condividono le stesse idee per portare avanti un'agenda ambiziosa e progressista e garantire accordi nei forum internazionali in linea con i nostri valori e interessi.

## Reti per il futuro

L'indipendenza significherebbe basarsi sulle reti esistenti in tutto il mondo e svilupparne di nuove.

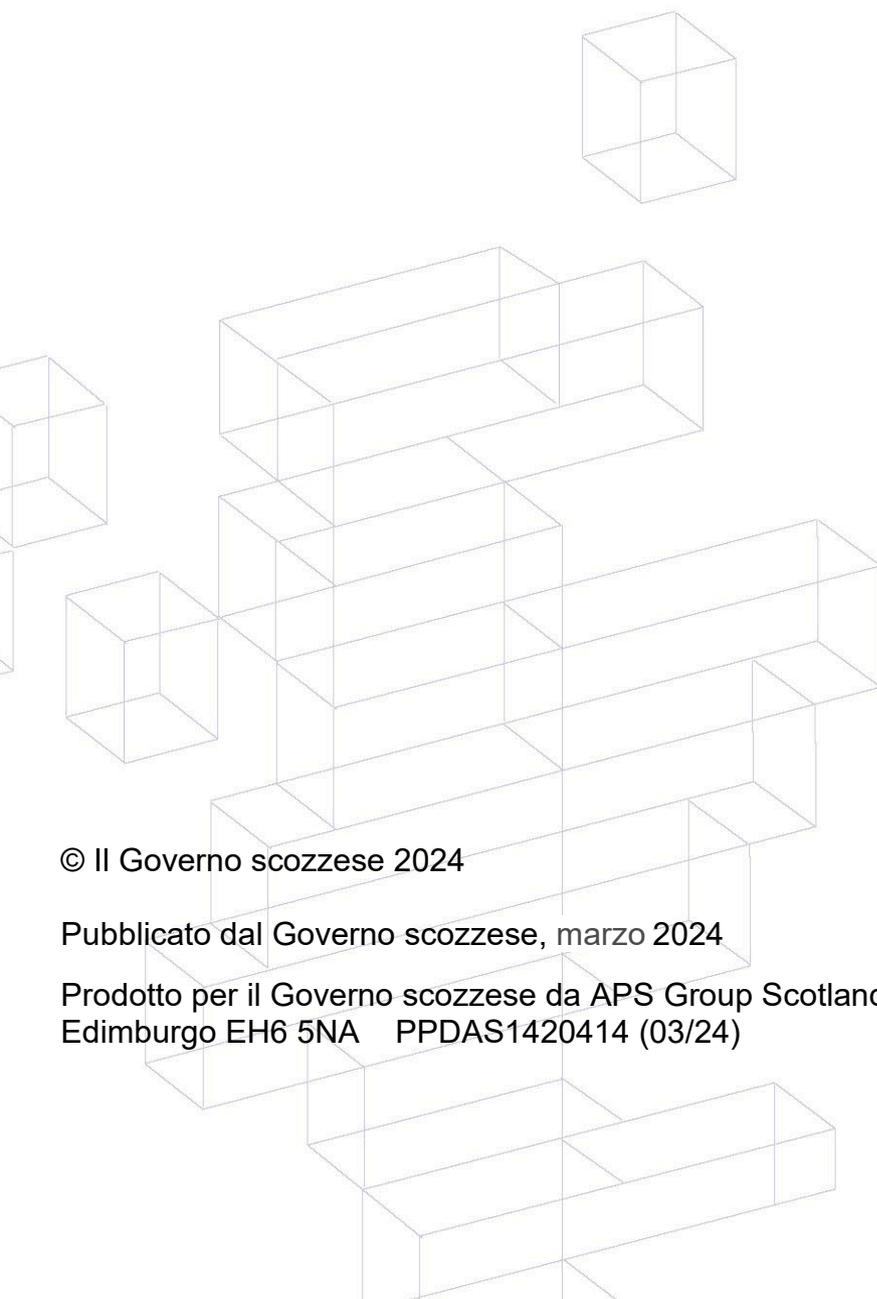
L'indipendenza consentirebbe alla Scozia, per la prima volta, di avere una rete diplomatica dedicata alla promozione e alla tutela degli interessi scozzesi. Oltre a fornire il necessario supporto consolare ai nostri cittadini, queste reti promuovrebbero la Scozia come polo di innovazione, commercio e investimenti. Dopo il voto per l'indipendenza, il governo scozzese inizierebbe a costruire la capacità della nostra rete consolare e diplomatica all'estero, così come le funzioni necessarie per la difesa e la sicurezza internazionale, continuando a sviluppare la nostra capacità di sostenere il commercio e gli investimenti della Scozia. Una Scozia indipendente potrebbe basarsi sui suoi punti di forza per progettare un'impronta internazionale che rifletta le sue priorità nel XXI secolo, amplificando la nostra voce e assicurandoci di sfruttare i nuovi poteri e le nuove responsabilità che l'indipendenza comporterebbe a livello nazionale e internazionale.

## Conclusioni

L'indipendenza consentirebbe alla Scozia di rinnovare e rafforzare le relazioni esistenti su queste isole e nel mondo, nonché di sviluppare la cooperazione con nuovi partner per proteggere e promuovere la sicurezza e la prosperità del popolo scozzese.

L'indipendenza ci darebbe la possibilità di dare un contributo maggiore su questioni come lo sviluppo internazionale, il cambiamento climatico e l'ambiente.

La Scozia offre già un contributo sulla scena mondiale, laddove è possibile. Grazie ai poteri conferiti dall'indipendenza, potremmo costruire sui nostri punti di forza e prendere il nostro posto come Stato tra pari nella comunità globale.



© Il Governo scozzese 2024

Pubblicato dal Governo scozzese, marzo 2024

Prodotto per il Governo scozzese da APS Group Scotland, 21 Tennant Street,  
Edimburgo EH6 5NA PPDAS1420414 (03/24)